

## Parte la nuova campagna Ocse per avvicinare i giovani all'economia

## La Fabi insegna ai ragazzi come maneggiare la finanza

NICCOLÒ FABRETTI

■ Nella settimana dell'undicesima edizione della Global Money Week organizzata dall'Ocse, la **Federazione autonoma bancari italiani (Fabi)** scende in campo con l'iniziativa "Giochiamo con l'economia?". Dopo la partecipazione per cinque anni di fila al mese dell'educazione finanziaria promosso dal Mef e per due anni alla Global Money Week, **la Fabi** si rimette in pista con un'altra iniziativa formativa che vede come protagonisti i bambini. Il progetto prevede la presenza di otto esercizi interattivi rivolti a bambini delle elementari e ragazzi delle medie per favorire un avvicinamento al mondo della finanza attraverso l'espedito del gioco. Nel presentare l'iniziativa, **Lando Maria Sileoni**, segretario generale della Fabi, ha affermato che «le competenze finanziarie di base ci rendono più consapevoli in attività quotidiane come aprire un conto corrente, accendere un mutuo, gestire i propri risparmi, pensare al proprio futuro».

La **Fabi** partecipa per il terzo anno consecutivo all'evento promosso dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, in programma da ieri, 20 marzo, fino al 26. «Da ormai sei anni -ha affermato orgoglioso **Sileoni**- partecipiamo alle iniziative sull'educazione finanziaria, perché riteniamo che l'assenza di conoscenze non permette di creare solide fondamenta per poter poi agire e decidere consapevolmente

te in termini di risparmio e investimenti. Si tratta di concetti alla base dei meccanismi che regolano uno degli aspetti più importanti della nostra vita, quello

economico e finanziario, eppure sono concetti di cui gli italiani sanno ancora pochissimo». Entro il 26 marzo, quindi, verranno presentati i tre giochi interattivi per i bambini della scuola primaria e i cinque previsti per i ragazzi della secondaria di primo grado.

L'obiettivo, come emerge dalle parole di **Sileoni**, è quello di gettare le basi di una 'cultura economica'. I temi che **la Fabi** si prefigge di affrontare -come si legge sul comunicato- saranno «il risparmio, la pianificazione, la banca, le carte di pagamento, l'inflazione e il prestito». L'iniziativa ha come scopo principale quello di educare i cittadini del futuro ad una cultura economica. «Una solida educazione finanziaria protegge i cittadini in caso di crisi finanziarie e li indirizza verso scelte più responsabili, che non ignorino le ricadute socio-ambientali dei loro investimenti. Siamo orgogliosi di essere stati ammessi, anche quest'anno, per il terzo anno consecutivo, a partecipare all'iniziativa dell'Ocse. Un riconoscimento importante che ci permette di continuare, con ancora più convinzione, ad occuparci di cultura economica. Non dimentichiamo che i bambini e i ragazzi di oggi, saranno i risparmiatori e correntisti di domani» commenta il segretario generale. Gli otto giochi al centro della campagna di **Fabi** saranno online, come spiega il comunicato, sia sul sito della Federazione che sui social Facebook, Twitter, Instagram, Youtube, Telegram e LinkedIn.



Lando Sileoni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1979 - T.1979



Superficie 22 %